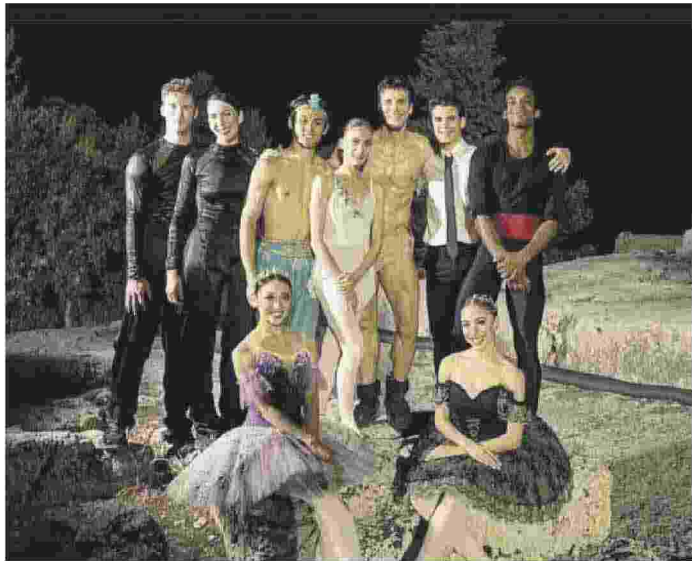




FONDAZIONE INDA



Al centro il ballerino di fama internazionale Roberto Bolle

L'esaltazione della bellezza sul palcoscenico del Teatro Greco hanno reso perfetto uno spettacolo che già nelle aspettative era considerato di altissimo livello. La nuova versione del gala che vede Roberto Bolle in giro per i teatri italiani insieme ad un cast stellare ha fatto sognare anche il pubblico siciliano. Classico e contemporaneo, tradizione e innovazione si rincorrono con un occhio rivolto al futuro.

Un'ora e mezza di musica, passi a due, assoli che arrivano dritti al cuore di un pubblico variegato. Sulla cavea più generazioni abbracciano virtualmente i danzatori e numerosi gli applausi anche durante le esecuzioni. Roberto Bolle è riuscito a creare negli anni un filo diretto con un pubblico che è cresciuto anche grazie ai numerosi eventi televisivi. Ha avuto il grande dono di avvicinare tutti allo straordinario mondo della danza. E lui che nella sua fisicità è statuario, è riuscito a diventarne simbolo. Con la

**Suggestiva la scenografia naturale degli alberi rivestiti dal gioco di luci e dai colori ripresi dagli abiti dei ballerini**

sua classe, la sua grande espressività e il suo travolgente sorriso, alla soglia dei cinquant'anni, è riuscito a conquistare anche il Teatro Greco che ancora una volta diventa luogo ideale di eventi unici. In questo tour porta con sé artisti come Margarita Fernandes, António Casalinho, Travis Clause-Knight, Tatiana Melnik, Osiel Gouneo, Mariko Sasaki, Daichi Ikarashi, Casia Vengoechea. Travolgente ed e-

# Brilla la stella di Roberto Bolle al Teatro Greco tra classico e contemporaneo

Un'ora e mezza di musica, passi a due per l'evento speciale organizzato da Artedanza

mozionante l'assolo "In your black eyes" con la coreografia di Patrick De Basa su musiche di Ezio Bosso. Di forte suggestione anche il tributo che l'artista ha voluto dare al luogo con la performance "Prometheus" in una coreografia firmata da Massimiliano Volpini sulle musiche di Ludwig van Beethoven. Un omaggio al teatro classico che ben si sposa con la tradizione. Al centro della scena una scenografia composta da due quadrati che si avvicinano e si allontanano, in un gioco suggestivo di luci e specchi. E al centro il titano Prometeo che ruba il fuoco agli dei per farne dono agli uomini. Bolle si arrampica tra i tubi, si contorce, si lega e slega e regala la luce al mondo. Un ruolo impor-

tante sicuramente lo ha svolto la natura intorno. Un plauso al light designer Valerio Tiberi che anche grazie alla scenografia naturale degli alberi rivestiti dal gioco di luci e dai colori ripresi dagli abiti dei ballerini ha creato come in una favola un luogo accogliente e magico che solo il colle Tementite sa diffondere. L'evento speciale organizzato da Artedanza in collaborazione con l'Istituto Nazionale del Dramma Antico ha concluso la stagione 2024 della Fondazione. Lo stesso Bolle sui social ha commentato così: "Grazie Siracusa per la serata davvero memorabile. Che pubblico, che posto dove esibirsi! Non dimenticherò mai".



Roberto Bolle

MONICA CARTIA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

006608